



### CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DI N.2 CENTRI ANTI-DISCRIMINAZIONE (C.A.D.), MOTIVATE DA ORIENTAMENTO SESSUALE E/O IDENTITA' DI GENERE, PER PERSONE LGBTQIA2S+  
PROCEDURA NEGOZIATA IN 2 LOTTI**

**CUP: B69G24000060006**

**lotto 1 CIG B6D38DA7F4 CUI S80014890638202400420**

**lotto 2 CIG B6D38DB8C7 CUI: S80014890638202400420**

### DISPOSIZIONI GENERALI

Le condizioni e modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono quelle indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta presentata in sede di gara.

Il presente Capitolato disciplina il contratto tra il Comune di Napoli e il/i soggetto/i aggiudicatario/aggiudicatari della procedura di gara avente ad oggetto il servizio di progettazione e gestione di n. 2 CENTRI ANTI-DISCRIMINAZIONE nei confronti delle persone LGBTQIA2S+, motivate da orientamento sessuale e/o identità di genere.

### ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto la progettazione e la gestione di n. 2 C.A.D. per l'accoglienza, il sostegno ed il supporto delle persone LGBTQIA2S+, italiane e straniere, vittime di violenza e maltrattamento, anche in ambito intrafamiliare, o che si trovano in una condizione di fragilità e marginalità motivate da orientamento sessuale e identità di genere, con l'obiettivo di favorire percorsi di reinserimento socio/lavorativo e di rafforzamento dell'autonomia personale.

Attraverso la loro istituzione ed attivazione, il Comune di Napoli intende promuovere una cultura dei generi rispettosa delle differenze, sostenere le persone LGBTQIA2S+, senza distinzioni religiose, etniche, di cittadinanza, prevenendo il contrasto alle discriminazioni e alla violenza al fine di costruire una società inclusiva e meno conflittuale, capace di andare incontro alle aspettative ed ai bisogni dei cittadini.

Al fine del raggiungimento delle finalità su esposte, in un'ottica di complementarietà e potenziamento del lavoro di rete, il C.A.D. potrà stabilire protocolli di collaborazione e raccordo

tra i vari soggetti pubblici e del privato sociale che, a titolo diverso, partecipano alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni.

## ART. 2 - MACROAZIONI DI INTERVENTO

Le attività del C.A.D. dovranno essere progettate nell’ambito delle seguenti Macroazioni:

### 1. Attività di informazione e sensibilizzazione

Un primo aspetto fondamentale nel contrasto ai fenomeni discriminatori per orientamento sessuale e identità di genere riguarda la promozione di una conoscenza approfondita dei diritti umani, specialmente per quanto riguarda il diritto alla non-discriminazione sulla base dell’orientamento sessuale.

Al fine di incrementare azioni volte allo sradicamento di comportamenti violenti e di pregiudizi nei confronti delle persone LGBTQIA2S+, è necessario implementare strumenti di comunicazione sociale e iniziative pubbliche di incontro e confronto sull’argomento, promuovere e sostenere iniziative e progettualità innovative e sperimentali dirette a sensibilizzare la cittadinanza e l’opinione pubblica in merito alle istanze delle persone LGBTQIA2S+.

### 2. Formazione

Progettazione ed erogazione seminari/incontri di formazione, rivolti ad operatori sociali, polizia locale e anagrafe del Comune di Napoli, che analizzino la tematica LGBTQIA2S+ con strumenti e metodologie in grado di fornire conoscenze e competenze adeguate relative alle caratteristiche dei fenomeni dell’omofobia, della transfobia, della lesbofobia e che incidano sugli atteggiamenti, sui pregiudizi e sugli stereotipi connessi al genere ed all’orientamento sessuale.

### 3. Attività di ascolto e consulenza

Il disagio esistenziale, l’isolamento e le reazioni di rifiuto sono purtroppo sentimenti e vissuti comuni per le persone LGBTQIA2S+. Pertanto, offrire uno spazio di ascolto e consulenza, anche breve, può incidere positivamente sul benessere e sull’autostima, supportandole nell’affrontare momenti cruciali della propria esistenza, in special modo per coloro che sono stati vittime di violenza o abbiano vissuto episodi di discriminazione.

## ART. 3 - DESTINATARI

Destinatari dell’intervento sono le persone maggiorenne vittime di discriminazione o violenza fondata sull’orientamento sessuale e/o identità di genere diretta o indiretta nonché quelle che si trovano in uno stato di vulnerabilità legata all’orientamento sessuale e/o all’identità di genere, indipendentemente dal luogo di residenza.

## ART. 4 - DURATA DELL’APPALTO

Il progetto deve prevedere una durata di almeno 24 mesi.

L’avvio dell’esecuzione del servizio avverrà nel rispetto di quanto previsto dalla legge con l’adozione di apposito provvedimento.

Ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Codice, le attività potranno essere avviate nelle more della stipula dei rispettivi contratti; in tal caso la durata del servizio decorrerà dalla data dell'avvio dell'esecuzione anticipata.

Eventuali ritardi nell'avvio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna al Comune, non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere dall'affidatario.

Il Dirigente, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto o si deve provvedere all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, di modificare la durata del contratto fino a recedere dallo stesso, senza che l'affidatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo – essere fatti valere dall'affidatario.

Il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle attività progettuali.

#### **ART. 5 - IMPORTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI EROGAZIONE**

L'importo dell'appalto, finanziato con le risorse del PN METRO PLUS e del Piano Sociale di Zona (FNPS 2020), ammonta complessivamente ad € 323.623,00 oltre IVA, se dovuta.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 co. 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'O.E. proponente dovrà indicare una stima dei costi necessari alla realizzazione del progetto.

Il compenso per i progetti approvati verrà corrisposto, con cadenza quadrimestrale, previa regolare rendicontazione e presentazione di fattura elettronica, secondo lo stato avanzamento lavori (S.A.L.).

Il piano economico da presentare dovrà essere articolato nel rispetto di quanto indicato nel presente C.S.A. e dei massimali di importo indicati nel successivo articolo 7 ("Piano dei Costi") dettagliando le singole voci del budget rispetto alle figure professionali che si intende utilizzare, riportando il CCNL adottato.

Non si rilevano rischi di interferenza in quanto le attività sono esclusivamente di carattere intellettuale e pertanto non è stato redatto il DUVRI.

La stima degli oneri per la sicurezza da interferenze è pertanto pari a € 0,00.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso e sono, in ogni caso, rispettosi del livello di retribuzione tabellare minima previsto dal CCNL per i lavoratori delle Cooperative Sociali 2024 – Codice CNEL T151.

L'operatore economico potrà indicare un diverso CCNL purché garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

L'intervento è finanziato interamente dal PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - Priorità 4. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale – Azione 11 – Obiettivo specifico ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'acces-

sibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+) e dai fondi del Piano Sociale di Zona (FNPS 2020).

Pertanto, il Beneficiario si impegna:

- a garantire l'assenza del cosiddetto "doppio finanziamento" per le operazioni relative al presente intervento;
- ad adempiere agli obblighi in materia di comunicazione e informazione ai sensi dell'art. 34 Informazione, comunicazione e pubblicità del Regolamento (UE) 2021/1060;
- al rispetto del Regolamento (UE) 2021/1060, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- al rispetto dei principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060: a) il principio della parità di genere; b) il principio di protezione e valorizzazione dei giovani; c) garanzia accessibilità dei disabili.

Inoltre, l'intervento denominato "G.A.P. (Garantire-Accogliere-promuovere)" sebbene rientri nell'azione 4.4.11.1 – Rafforzamento della rete dei servizi del territorio – non è soggetto ai vincoli del DNSH di "non nuocere in modo significativo", in quanto non catalogabile nelle seguenti tipologie di intervento: I. Finanziamenti a impresa e ricerca; nonché, se applicabili a eventuali interventi accessori/strumentali: E. Fornitura impianti, macchinari, attrezzature e dispositivi tecnologici non ICT/FER F. Fornitura veicoli G. Fornitura apparecchiature informatiche, ICT e servizi connessi H. Altre forniture di materiali e attrezzature non tecnologiche.

#### **ART. 6 - SUDDIVISIONE IN LOTTI**

L'appalto è suddiviso in n. 2 (due) lotti di pari importo (€ 161.811,50 oltre IVA se dovuta), funzionalmente autonomi distinti per competenza territoriale:

Lotto 1: Municipalità 1 – 5 – 8 – 9 – 10;

Lotto 2: Municipalità 2 – 3 – 4 – 6 – 7.

L'appalto sarà concluso con 2 operatori economici diversi, uno per ciascun lotto.

Ciascun concorrente potrà partecipare alla gara per uno o entrambi i lotti ma potrà aggiudicarsene soltanto uno, indipendentemente dalla forma di partecipazione, quale singolo o in RTI.

E' possibile l'aggiudicazione di entrambi i lotti in favore dello stesso soggetto, nel limite della capacità economica e finanziaria posseduta, solo nel caso in cui il partecipante alla gara sia unico concorrente o sia l'unico idoneo.

#### **ART. 7 - PIANO DEI COSTI**

L'importo dell'appalto è stato determinato considerando la durata dell'affidamento, il costo di gestione della struttura, i servizi erogati e le spese di personale.

Il costo del personale è stato quantificato, nel rispetto del vigente contratto collettivo di settore (CCNL Cooperative Sociali - Codice CNEL T151), sulla base della tipologia di attività e del monte ore di servizio del personale impiegato.

**Prestazione principale: CPV 85300000-2**

Nelle tabelle che seguono è riportato il dettaglio dei singoli lotti:

**Lotto n. 1 - CIG B6D38DA7F4**

| N.                                     | Descrizione servizi/beni/lavori  | CPV            | P (principale)<br>S (secondaria) | Importo      |
|--|--|----------------|----------------------------------|--------------|
| 1                                      | Gestione delle attività volte a realizzare un Centro Anti-Discriminazione per le persone LGBTQIA2+ - (Municipalità 1 – 5 – 8 – 9 – 10) | CPV 85300000-2 | P                                |              |
|  | 1.1 Attività di sensibilizzazione e diffusione risultati   |                |                                  | € 4.000,00   |
|  | 1.2 Attività di formazione   |                |                                  | € 7.000,00   |
|  | 1.3 Costi del personale  |                |                                  | € 122.102,08 |
|  | 1.4 Costi gestione/funzionalizzazione struttura  |                |                                  | € 28.709,42  |
|  |  |                |                                  |              |
| A) Valore dell'affidamento Iva esclusa |  |                |                                  | € 161.811,50 |
| B) Iva 22%                             |  |                |                                  | € 35.598,53  |
| A) + B) Importo complessivo            |  |                |                                  | € 197.410,03 |

**Lotto n. 2 - CIG B6D38DB8C7**

| N.                                     | Descrizione servizi/beni/lavori   | CPV            | P (principale)<br>S (secondaria) | Importo      |
|--|---|----------------|----------------------------------|--------------|
| 1                                      | Gestione delle attività volte a realizzare un Centro Anti-Discriminazione per le persone LGBTQIA2+ - (Municipalità 2 – 3 – 4 – 6 – 7) | CPV 85300000-2 | P                                |              |
|  | 1.1 Attività di sensibilizzazione e diffusione risultati  |                |                                  | € 4.000,00   |
|  | 1.2 Attività di formazione  |                |                                  | € 7.000,00   |
|  | 1.3 Costi del personale   |                |                                  | € 122.102,08 |
|  | 1.4 Costi gestione/funzionalizzazione struttura   |                |                                  | € 28.709,42  |
|  |   |                |                                  |              |
| A) Valore dell'affidamento Iva esclusa |   |                |                                  | € 161.811,50 |
| B) Iva 22%                             |   |                |                                  | € 35.598,53  |
| A) + B) Importo complessivo            |   |                |                                  | € 197.410,03 |

L'aggiudicatario, nella gestione del C.A.D., dovrà avvalersi di una equipe stabile di operatori professionali, individuati ai sensi del successivo art. 10 ("Equipe degli Operatori Professionali"), in possesso di competenze specifiche sul tema della violenza e delle discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso e sono, in ogni caso, rispettosi del livello di retribuzione tabellare minima previsto dal CCNL per i lavoratori delle Cooperative Sociali 2024 – Codice CNEL T151.

L'operatore economico potrà indicare un diverso CCNL purché garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Conformemente al parere MIT n. 2154/2023, l'importo dei costi della manodopera non è scorporato dalla base d'asta.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché le prestazioni oggetto del presente appalto non saranno effettuate dal fornitore in sedi del committente e/o in luoghi di cui lo stesso ne abbia giuridica responsabilità.

Clausola Revisione Prezzi: Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei servizi superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati in relazione alla prestazione principale nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire, ai sensi dell'art. 60, D.Lgs. 36/2023.

Il Piano dei costi di ciascun lotto – da allegare esclusivamente alla documentazione dell'offerta economica - dovrà essere redatto in conformità alle Macrovoci di spesa di seguito indicate rispettando i massimali indicati nelle tabelle sopra indicate:

| <b>A-SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE RISULTATI</b>                     |                   |                     | <b>Importo</b> |
|---|-------------------|---------------------|----------------|
| Attività di comunicazione e diffusione dei risultati                  |                   |                     |                |
| Eventi di sensibilizzazione e formazione                              |                   |                     |                |
| Altro.....  |                   |                     |                |
| <b>TOTALE MACROVOCE A</b>   |                   |                     |                |
| <b>B-REALIZZAZIONE INTERVENTO</b>                                     |                   |                     | <b>Importo</b> |
|   | <b>Monte</b>      |                     |                |
|   | <b>Ore Totale</b> | <b>Costo orario</b> |                |
| Operatori dell'accoglienza  |                   |                     |                |
| Psicologi per il sostegno individuale                                 |                   |                     |                |
| Valorizzazione risorse personali e orientamento al mercato del lavoro |                   |                     |                |
| Mediatori culturale/linguistico                                       |                   |                     |                |
| Consulenti Legali   |                   |                     |                |
| Reperibilità h/24 notturni e festivi                                  |                   |                     |                |
| Altro.....  |                   |                     |                |
| <b>TOTALE MACROVOCE B</b>   |                   |                     |                |
| <b>C-DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO</b>                                |                   |                     | <b>Importo</b> |
|   | <b>Monte</b>      |                     |                |
|   | <b>Ore Totale</b> | <b>Costo orario</b> |                |
| Coordinatore e Responsabile, Monitoraggio e Valutazione               |                   |                     |                |
| Responsabile amministrativo   |                   |                     |                |

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
| Costi gestione e funzionalizzazione struttura |  |  |  |
| Altro.....                                    |  |  |  |
| <b>TOTALE MACROVOCE C</b>                     |  |  |  |
| <b>TOTALI</b>                                 |  |  |  |
| <b>TOTALE IMPONIBILE MACROVOCE A+B+C</b>      |  |  |  |
| <b>IVA</b>                                    |  |  |  |
| <b>TOTALE IMPONIBILE+IVA</b>                  |  |  |  |

#### **ART. 8 - CARATTERISTICHE E OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO**

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per obiettivo l'affidamento del servizio di progettazione e gestione di n. 2 CENTRI ANTI-DISCRIMINAZIONE contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere.

Il C.A.D. dovrà garantire, alle persone vittime di discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, i seguenti servizi a titolo gratuito:

- Accoglienza e Ascolto;
- Sostegno psicologico;
- Supporto legale;
- Supporto lavorativo;
- Supporto all'autonomia abitativa;
- Informazione, sensibilizzazione e formazione.

#### **ART. 9 - DESCRIZIONE ATTIVITA' E MODALITA' ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

L'operatore economico, che al termine della procedura di gara risulterà aggiudicatario, dovrà assicurare l'attività di progettazione e gestione del Centro Anti-Discriminazione motivate da orientamento sessuale e/o identità di genere per le persone LGBTQIA2S+.

Il C.A.D. dovrà essere aperto per n. 5 (cinque) giorni a settimana, per almeno 4 (quattro) ore giornaliere, con un servizio di reperibilità h24 garantendo i seguenti servizi a titolo gratuito:

- Accoglienza e ascolto

È il primo contatto con il Centro che consente alla persona di esprimere le proprie problematiche, porre quesiti sul funzionamento del servizio e valutare l'eventuale sostegno che questo può offrire. È un momento importante perché permette di individuare le istanze esplicite ed implicite che la persona riporta, comprendere le risorse su cui far leva, valutare il tipo di intervento più idoneo favorendo al contempo percorsi di autonomia e reinserimento sociale;

- Sostegno psicologico

Il servizio, dedicato al benessere psicologico della persona e alla salute in senso ampio, offre uno spazio di ascolto attento e accogliente nell'ambito del quale la persona possa esprimere il proprio disagio e sofferenza, lenire ed elaborare, attraverso il dialogo, l'esperienza discriminatoria, promuovendo la riattivazione delle risorse individuali per fronteggiare la criticità vissuta. Il servizio non fornisce un vero e proprio percorso di psicoterapia, ma incontri di consulenza breve e sostegno;

- Supporto legale

Il servizio offre, a tutte le persone LGBTQIA2S+ che hanno subito discriminazione, emarginazione o una penalizzazione sul piano dei diritti individuali o collettivi nei diversi contesti sociali, una consulenza legale individuale mirata in materia civile, penale, amministrativa e accesso al gratuito patrocinio;

- **Supporto lavorativo**

Il servizio fornisce orientamento, consulenza e accompagnamento all'inserimento lavorativo, anche mediante la predisposizione di un programma di formazione ed avviamento al lavoro tramite progetti specifici, dedicato a tutte le persone LGBTQIA2S+ che hanno subito discriminazione, emarginazione o una penalizzazione in contesto lavorativo o che a causa della loro identità e/o orientamento sessuale riscontrano difficoltà nel trovare lavoro;

- **Supporto all'autonomia abitativa**

La consulenza ha l'obiettivo di potenziare la ricerca della casa attraverso l'attivazione di opportunità ed il contatto con i servizi specializzati sia pubblici che privati;

- **Informazione, sensibilizzazione e formazione**

Il C.A.D. erogherà attività di informazione, sensibilizzazione e formazione , rivolte agli operatori dei servizi pubblici e privati, su tematiche riguardanti il linguaggio, i generi, le identità sessuali e di genere, le sessualità e gli orientamenti sessuali a partire da una prospettiva multi-disciplinare che tenga conto delle complessità interculturali e le discriminazioni multiple al fine di creare spazi maggiormente inclusivi e accoglienti e fornendo anche strumenti preventivi contro le discriminazioni e le violenze. A tal fine l'Ente affidatario delle attività si impegna a realizzare almeno due eventi di sensibilizzazione e un evento di formazione, anche con il coinvolgimento di altre realtà attive sul territorio, nell'ottica di realizzare pratiche di collaborazione, rispetto e partecipazione attiva, in relazione al tema oggetto del presente avviso pubblico, attraverso le quali è possibile non solo acquisire conoscenze e abilità ma anche riflessioni.

L'ente aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura di tutti i materiali e attrezzature necessari per la divulgazione, promozione e realizzazione delle attività e per l'organizzazione di un evento di chiusura progettuale che documenti e racconti il percorso realizzato.

Le attività dovranno essere realizzate nel rispetto delle seguenti modalità di erogazione, requisiti strutturali e organizzativi:

- la sede destinata alla realizzazione delle attività dovrà possedere i requisiti previsti in materia di abitabilità ed organizzata in modo tale da garantire le diverse attività nel pieno rispetto della privacy;
- la sede dovrà essere collocata nel territorio cittadino e garantire:
  - facilità di accesso;
  - l'apertura almeno cinque giorni a settimana - per almeno quattro ore al giorno;
  - contattabilità tutti i giorni, compresi i festivi, mediante segreteria telefonica o messaggistica;
  - l'anonimato e la riservatezza delle persone;
  - un'adeguata pubblicizzazione della struttura e del servizio.

Ai locali del C.A.D. non potrà essere consentito l'accesso agli autori delle discriminazioni o delle violenze.

A tal fine l'aggiudicatario si impegna a fornire, entro un termine massimo di 20 giorni dalla specifica richiesta, la documentazione attestante la piena disponibilità della sede in coerenza col progetto tecnico presentato.

In caso di mancato riscontro nei termini indicati si procederà alla revoca dell'affidamento.

Si precisa che l'immobile destinato alle succitate attività del C.A.D. non potrà essere già beneficiario di finanziamenti o contributi a valere su altri fondi pubblici, nazionali ed europei. Qualora siano previste ulteriori forme di finanziamento, queste dovranno essere indicate nel piano economico finanziario.

Il C.A.D. dovrà adottare la Carta dei Servizi ed opererà attraverso un lavoro sinergico in un'ottica di rete con il Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità, i servizi sociali, sociosanitari e forze dell'ordine al fine di attuare un sistema di protezione della persona ed elaborare un progetto di accompagnamento sociale personalizzato tenendo conto delle specificità dell'utente. A tal fine i C.A.D. dovranno predisporre la documentazione necessaria ai fini della registrazione degli utenti contenente: la scheda anagrafica, una breve anamnesi sociale, le modalità di accesso ai servizi, tipologia di discriminazione subita, tipologia di supporto offerto ed eventuale coinvolgimento di altri servizi pubblici o privati.

#### **ART. 10 - EQUIPE DEGLI OPERATORI PROFESSIONALI**

L'aggiudicatario dovrà avvalersi di una equipe minima di lavoro stabile composta da operatori in possesso di competenze specifiche sul tema della violenza e delle discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere.

L'equipe dovrà essere così composta:

- n. 1 coordinatore/coordinatrice;
- n. 2 operatori dell'accoglienza con la qualifica di assistenti sociali, psicologi/psicologhe, educatori/educatrici professionali ed esperienza di almeno 12 mesi nell'arco del triennio (2022-2023-2024);
- n. 1 psicologo/a;
- n. 1 mediatore/mediatrice culturale/ linguistico;
- n. 1 avvocato/a penalista e civile;
- n. 1 esperto/a in valorizzazione risorse personali e orientamento al mercato del lavoro.

A tutto il personale impiegato dovrà essere garantita la formazione iniziale e continua.

Le esperienze e la specializzazione delle figure inserite nell'equipe devono essere comprovate da dettagliati curricula da allegarsi alla proposta progettuale.

All'intera equipe operativa dovrà essere garantita l'applicazione di contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente in coerenza con la tipologia del servizio affidato, da trasmettere al Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità entro 20 giorni dall'eventuale inizio delle attività unitamente agli UNILAV.

L'ente dovrà garantire, per tutta la durata del servizio, il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze equivalenti a quelli posseduti dall'operatore sostituito.

Inoltre qualsiasi sostituzione di componenti dell'equipe dovrà essere comunicata e preventivamente autorizzata dal Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità.

## ART. 11 - COORDINAMENTO

L'operatore economico aggiudicatario di ciascun lotto deve garantire l'attività di coordinamento, individuando apposito soggetto cui affidare la gestione complessiva del C.A.D.

Il Coordinatore, il cui ruolo consiste nella direzione generale del servizio rispetto alla totalità delle attività/funzioni previste, dovrà avere la laurea magistrale in servizio sociale, psicologia, scienze dell'educazione e sociologia con esperienza di almeno 24 mesi nell'arco del triennio (2022-2023-2024) sul tema delle discriminazioni per orientamento sessuale e/o identità di genere.

Il Coordinatore dovrà avere la capacità di predisporre e gestire tutti gli adempimenti previsti contrattualmente e di rappresentare, nell'ambito dei rapporti con la Stazione Appaltante, l'operatore economico aggiudicatario.

Tale soggetto sarà referente unico nei confronti della stazione appaltante e dovrà interfacciarsi con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) e con gli operatori della medesima che, a vario titolo, potranno intervenire.

Il Coordinatore deve svolgere la funzione di coordinamento, anche attraverso le seguenti attività:

- partecipazione alle riunioni per fornire indicazioni e ri-orientamento dei servizi rispetto alle esigenze sopravvenute nel corso dell'esecuzione dell'appalto;
- cura della corretta gestione delle procedure di richiesta, attivazione e rendicontazione dei servizi effettuati secondo le modalità indicate dalla stazione appaltante e/o nell'offerta tecnica aggiudicata;
- cura dell'armonizzazione del lavoro di tutti gli operatori coinvolti nell'esecuzione del servizio, allo scopo di rendere lo stesso efficiente e razionale;
- interazione in un'ottica di costante cooperazione con la Stazione Appaltante committente, al fine del miglioramento continuo delle prestazioni e dello sviluppo di forme maggiormente efficaci di integrazione fra le varie tipologie di servizi, avvalendosi dell'esperienza reciprocamente maturata nel corso di esecuzione dell'appalto.

## ART. 12 - OBBLIGHI INERENTI ALLE COPERTURE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario tiene espressamente sollevato e indenne l'ente appaltante da ogni responsabilità civile ed amministrativa per incidenti e danni causati a cose o persone che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del servizio oggetto d'appalto, ivi inclusi i danni causati alla stazione appaltante per ritardi, errori, omissioni e disservizi, ed è tenuto a tale scopo alla stipula di tutte le conseguenti e idonee polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi (RCT/RCO), con copertura a decorrere dall'affidamento del servizio (inizio attività) e fino alla sua cessazione, per danni arrecati a terzi (tra i quali il committente) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà avere un massimale unico di garanzia non inferiore a Euro 1.000.000,00 per sinistro e prevedere tra le altre anche l'estensione a:

- committenza di servizi;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con il Concessionario, che partecipino all'attività oggetto dell'affidamento a qualsiasi titolo;
- danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari, collaboratori;

- dolo e colpa grave delle persone delle quali l'appaltatore si avvale nell'esecuzione del servizio;
- rinuncia alla rivalsa, salvo il caso di dolo, nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Napoli, suoi dipendenti, amministratori, collaboratori ecc.

La polizza assicurativa per rischi relativi a responsabilità civile verso terzi (RCT) dovrà coprire l'impresa aggiudicataria, tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio ed ogni persona (fisica o giuridica) operante per conto dello stesso appaltatore ivi inclusi eventuali volontari. L'esistenza e la validità della copertura assicurativa, nei limiti previsti, dovrà essere documentata con il deposito di copia della relativa polizza quietanzata, nei termini richiesti dalla Stazione Appaltante e in ogni caso prima della stipulazione del contratto, fermo restando che tale assicurazione dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto.

In alternativa alla stipulazione della polizza sopra descritta, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, dovrà produrre un'appendice alla stessa con la quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi svolti per conto dell'Amministrazione Comunale di Napoli precisando che non ci sono limiti di sinistri, che sono comprese le estensioni sopra previste e che il massimale per sinistro non è inferiore ad Euro 1.000.000,00 (un milione).

#### **ART. 13 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (DUVRI)**

Le prestazioni oggetto del presente appalto non saranno effettuate dal fornitore in sedi del Committente e/o in luoghi di cui lo stesso ne abbia giuridica disponibilità.

Pertanto, non sussistendo gli obblighi di cui all'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. connessi ai contratti d'appalto od opera o di somministrazione, non si configurano rischi da interferenza e non è stato redatto il DUVRI.

In coerenza con la normativa vigente dovranno essere indicati ed esposti, quali componenti economici dell'offerta, i costi della sicurezza c.d. "propri" o "specifici" o "aziendali" che l'offerente dovrà sostenere per il complessivo svolgimento del servizio, al fine di garantire le prestazioni contrattuali appaltate e i costi per la manodopera.

#### **ART. 14 - STIPULA DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta di aggiudicazione, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione che è immediatamente efficace.

Una volta proceduto all'aggiudicazione, la stazione appaltante chiede al soggetto individuato nella proposta di aggiudicazione di produrre, entro il termine perentorio di 20 giorni, il titolo di disponibilità effettivo della sede operativa accreditata nel Comune di Napoli (atto di proprietà, contratto di locazione etc.). Nel caso in cui l'operatore economico non provveda entro i termini prefissati a fornire la prova del possesso della sede gli sarà revocata l'aggiudicazione e la stazione appaltante provvederà allo scorimento della graduatoria.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, si procede alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 18 del Codice.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92 commi 2 e 3 D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92 comma 4 del D.Lgs. 159/2011. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

Il contratto avrà come contenuto anche le clausole di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto l'1.8.2007 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli - ANCI Campania, il cd. "Programma 100" nonché le clausole del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 69 del 01/03/2024.

L'aggiudicatario si impegna, qualora ricorrono le condizioni di cui all'art. 17 comma 8 e 9 del Codice, ad attivare il servizio nelle more della stipula del contratto.

#### **ART. 15 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ'**

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità", sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito Internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito Web del Comune di Napoli [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07.

Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di Legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

**PROTOCOLLO DI LEGALITÀ' IN MATERIA DI APPALTI** sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8):

#### **ART. 2**

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai

subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.V.A., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui

all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointerescenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

Decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia dì cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non

autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una

proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura. dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di Commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del

contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

#### ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

##### Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

##### Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagnie sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

##### Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

##### Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

##### Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

##### Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei casi di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore”.

#### **ART. 16 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI NAPOLI**

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 69 del 01/03/2024, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito [www.comune.napoli.it/codicedisciplinare](http://www.comune.napoli.it/codicedisciplinare), le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrice di beni e servizi.

Le sanzioni applicabili in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento sono stabilite all'art. 19 c. 7 di detto Codice.

In caso di violazioni delle suddette disposizioni si procederà alla risoluzione del contratto.

#### **ART. 17 - PATTO DI INTEGRITÀ**

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 522 del 21.12.2023 è stato approvato il nuovo schema di “Patto di Integrità” recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

L'aggiudicatario del servizio accetta le previsioni del suddetto “Patto di Integrità” mediante sottoscrizione e deposito dello stesso tra la documentazione di gara.

#### **ART. 18 - REGOLARITÀ TRIBUTARIA – PROGRAMMA 100**

Il Comune di Napoli, nel Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione Operativa, ha fissato le nuove modalità applicative delle verifiche sulla regolarità tributarie, denominate “Nuovo Programma 100”, per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

Il DUP è pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it).

#### **ART. 19 - PROTOCOLLO SICUREZZA E LEGALITÀ NEL SETTORE DEGLI APPALTI E SUBAPPALTI**

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 270 del 08/07/2024, modificata ed integrata dalla Deliberazione n. 396 del 03/10/2024, è stato approvato il Protocollo di intesa con le organizzazioni sindacali finalizzato a promuovere la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici in ogni settore economico, nonché la tutela della legalità nell'ambito degli appalti pubblici.

L'aggiudicatario del servizio accetta le previsioni del suddetto “Protocollo Sicurezza e Legalità nel settore degli appalti e subappalti” mediante sottoscrizione e deposito dello stesso tra la documentazione di gara.

## ART. 20 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà prestare, "garanzia definitiva" da calcolare sull'importo contrattuale, secondo la misura prevista dall'art. 53 comma 4 del Codice pari al 5% dell'importo contrattuale a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità e secondo le previsioni di cui agli artt. 106 e 117 del Codice.

Alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106 comma 8 del Codice.

Qualora la stazione appaltante, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

Nel caso la suddetta garanzia venisse utilizzata e quindi ridotta, per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore del Comune, la ditta è tenuta al reintegro, entro venti giorni dalla richiesta del Comune, nella misura pari alla riduzione della garanzia stessa ed in proporzione alle obbligazioni ancora da adempire.

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta del Comune.

Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia e, in particolare, lo svincolo totale e definitivo alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

## ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente e del regolamento UE n. 2016/679, i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto agli obblighi previsti dalla normativa vigente per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.

L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse

vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza. L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere. L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate. L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.

L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 D.Lgs. 196/2003. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, si informa che il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

#### **ART. 22 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L' Aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., impegnandosi altresì ad inserire nei contratti con gli eventuali subappaltatori un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità a pena di nullità assoluta dei contratti stipulati.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

#### **ART. 23 - INDIRIZZO, CONTROLLO E MONITORAGGIO SULL'ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario è responsabile del conseguimento dell'obiettivo ad esso assegnato nell'ambito del rapporto convenzionale e facente riferimento al progetto da esso predisposto per il servizio. Ferma restando l'attività di programmazione e verifica delle attività di formazione dei propri operatori che la ditta svolgerà nell'ambito della propria autonoma competenza gestionale riferita ai servizi ad essa assegnati, la stessa ditta, e i propri operatori, dovranno anche partecipare alle riunioni di tipo organizzativo o di formazione e aggiornamento degli operatori, che il Comune attraverso il Servizio competente, riterrà opportuno proporre nell'ambito della propria competenza di indirizzo e di controllo.

L'Amministrazione Comunale ha diritto di effettuare controlli, ispezioni e indagini conoscitive volte a verificare la rispondenza dell'attività svolta alla normativa vigente, al progetto presentato in sede di gara nonché alla verifica complessiva della qualità ed efficienza del servizio.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Amministrazione Comunale con cadenza quadriennale il report delle attività svolte secondo le indicazioni che saranno dalla stessa fornite.

In caso di inadempienza degli operatori l'Amministrazione Comunale informerà tempestivamente l'aggiudicatario affinché adotti i provvedimenti ritenuti necessari al corretto svolgimento delle prestazioni.

## ART. 24- RISPETTO DEL D.LGS 81/2008 IN MATERIA DI SICUREZZA

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Le prestazioni saranno eseguite in ossequio alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

L'appaltatore, pertanto, dovrà garantire di aver istruito il personale che svolge le suddette prestazioni al fine di tutelare la relativa sicurezza.

Si dovranno altresì rispettare le norme del D.M. 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

L'aggiudicatario dovrà garantire al proprio personale le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

Nel caso in cui la valutazione del rischio da parte dell'impresa preveda l'utilizzo di D.P.I. per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al Decreto Ministero della Sanità del 28/09/1990 e del D.Lgs. 81/2008 e sue integrazioni e modifiche.

## ART. 25 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile a tutti gli effetti degli adempimenti connessi alle clausole del contratto oggetto del presente appalto restando implicitamente inteso che le norme contenute nel presente capitolo d'appalto sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.

La loro osservanza non ne limita né riduce comunque la responsabilità.

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno che, in dipendenza dell'esecuzione del servizio, fosse arrecato a proprietà pubbliche o private o a persone e si obbliga di rilevare la stazione appaltante da qualunque protesta, azione o molestia in proposito, che possa derivare a terzi, con esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

Più particolarmente, l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere, direttamente verso i terzi, di tutti i danni che a costoro possano derivare e di assumere direttamente a proprio esclusivo carico le liti che dovessero essere formulate contro il Comune.

L'appaltatore è responsabile del comportamento di tutto il personale da esso dipendente per l'esecuzione del servizio e della sicurezza ed incolumità dello stesso personale, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento.

Il Comune comunque resta sollevato da qualsiasi danno dovesse subire il gestore nell'espletamento del servizio.

L'Amministrazione Comunale è, inoltre, esonerata da ogni responsabilità nell'ambito degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 81/ 2008 e s.m.i, oltre ad ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente del gestore durante l'esecuzione del servizio.

L'appaltatore ha l'obbligo di informare l'ente appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei confronti dello stesso nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

## ART. 26 - CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO E SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

L'impresa può cedere a terzi i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, ma tale cessione è subordinata all'accettazione espressa da parte dell'Ente.

La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'Aggiudicatario non hanno singolarmente effetto nei confronti delle Amministrazioni contraenti fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia comunicato all'Amministrazione l'avvenuta cessione, e ferma restando la responsabilità solidale della società cedente o scissa. Nei novanta giorni successivi a tale comunicazione l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove ritenga che siano venuti meno i requisiti di carattere tecnico e professionale e i requisiti di carattere economico e finanziario presenti in capo all'originaria concessionaria.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di fornitura/servizio che intende eventualmente subappaltare.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

## ART. 27 - EFFICACIA ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

L'appalto sarà impegnativo per l'appaltatore dalla data di aggiudicazione, mentre il Comune non sarà vincolato se non dopo il perfezionamento dell'atto finale.

Il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore sarà verificato attraverso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) che sarà individuato ai sensi dell'art. 114 del Codice.

## ART. 28 - SANZIONI PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

In caso di inosservanza delle obbligazioni pattuite saranno applicate penali in considerazione della gravità dell'inadempimento.

L'applicazione delle penalità, previo contraddirittorio tra le parti, sarà preceduta da formale contestazione scritta.

In particolare:

- in caso di impiego di figure professionali non in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa per lo svolgimento delle funzioni richieste, sarà applicata una penale pari ad € 500,00 per ciascun inadempimento. In tal caso, oltre ad essere applicata la penalità, l'aggiudicatario dovrà immediatamente provvedere a sostituire l'operatore con figura in possesso dei requisiti prescritti;
- in qualsiasi altro caso di violazione delle disposizioni contenute nel presente Capitolato riscontrata anche a seguito delle verifiche sulla qualità ed efficienza del servizio, o di compimento da parte dell'operatore economico aggiudicatario o dei suoi dipendenti di un atto che possa compromettere la regolare esecuzione del servizio o possa recare pregiudizio nei confronti degli utenti, salvo quanto previsto in norme che prevedano penali specifiche, sarà applicata una penale da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 3.000,00 a seconda della gravità della violazione.

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore è dovuta una penale per ritardato adempimento calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Tali penali non possono comunque superare complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Il pagamento delle penalità per applicazioni di sanzioni di cui al presente Capitolato dovrà essere effettuato mediante l'emissione di specifiche note di credito da parte della ditta interessata, da presentare al competente Servizio, perché lo stesso possa dar corso ai consequenziali provvedimenti in sede di liquidazione del fatturato.

#### **ART. 29 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Direttore dell'Esecuzione (D.E.C.) ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- in tutti i casi in cui ricorrono circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'Esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il Direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del Codice dei Contratti.

#### **ART. 30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'Esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni.

Decorso il suddetto termine, l'Amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi senza giustificati motivi;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di G.C. n. 69 del 01/03/2024.

Ove si verifichino defezioni e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario affidatario.

L'affidamento avverrà ai medesimi patti e condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede di offerta.

## ART. 31 - RECESSO

L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all' Aggiudicatario per posta elettronica certificata nei casi di:

- a) giusta causa;
- b) mutamenti di carattere organizzativo;
- c) reiterati inadempimenti anche se non gravi.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per il Comune di Napoli.

In caso di recesso dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite a regola d'arte e di un importo pari al 10% dei servizi non eseguiti.

Tale pagamento avverrà secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali e l'Aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

#### **ART. 32 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti, previa presentazione di apposita fattura quadriennale. La fattura dovrà contenere la dicitura "scissione dei pagamenti, così come disposto dall' art. 2 del Decreto M.E.F. del 23/01/2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 27 del 3/2/2015)".

Tutte le spese non previste dal presente progetto e non preventivamente concordate con il Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità saranno decurtate, previa formale contestazione, dalla richiesta di pagamento.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, si chiede una fatturazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun ente dovrà svolgere, come dichiarato nell' istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento.

A seguito dell'entrata in vigore del sistema di fatturazione elettronico, è necessario utilizzare sia il Codice Univoco Ufficio sia l'ulteriore Codice assegnato al Servizio che permetterà al soggetto informatico intermediario scelto dal Comune di Napoli di velocizzare e semplificare il processo di ricezione del documento contabile.

Si sottolinea l'obbligatorietà di utilizzo di entrambi i codici per evitare complicazioni e/o non ricezione della fattura da parte del servizio competente.

Si riportano di seguito i codici:

CODICE IPA UNIVOCO UFFICIO: 2FEAFS

CODICE ASSEGNATO AL SERVIZIO: 1116 (tale codice va inserito nel campo "Riferimento Amministrativo" presente nel tracciato xsd del Sistema di Interscambio (SDI)).

Il pagamento dell'importo di ciascuna fattura, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate e della ritenuta dello 0,50 % di cui all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, avverrà con atto del Dirigente del Servizio previa verifica della regolarità di esecuzione del servizio e

disponibilità finanziaria in seguito al trasferimento fondi da parte dell'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 e del Piano Sociale di Zona (FNPS 2020).

Le ritenute applicate saranno svincolate in sede di liquidazione finale, a seguito di esito positivo della verifica di conformità/emissione dell'attestazione di regolare esecuzione e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

In relazione alle fatturazioni ed ai pagamenti si precisa quanto segue:

- le ritenute dello 0,50 % da applicarsi su ogni fattura, ai sensi dell'art.11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente, assumono rilevanza ai fini IVA e, conseguentemente, dovranno essere fatturate al committente, compresa la relativa IVA, nel momento in cui verranno svincolate;
- ai sensi del Decreto 24 agosto 2020 n. 132 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Pubblica Amministrazione ("Regolamento recante individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle pubbliche amministrazioni"), saranno rifiutate le fatture elettroniche per omessa o errata indicazione del numero di determinazione dirigenziale di impegno di spesa, i cui dati saranno comunicati unitamente all'ordinativo della fornitura/servizio.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti.

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto. Si obbliga, inoltre, all'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato a regola d'arte nel rispetto di tutte le disposizioni di legge, di regolamenti concernenti il servizio stesso nonché di quelle previste nel presente capitolato e negli atti di gara.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Aggiudicatario potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto. Qualora l'Aggiudicatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione comunicata, per PEC, dall'Amministrazione.

I pagamenti, relativi al presente contratto, dovranno essere effettuati nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 136/2010 art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

#### **ART. 33 - SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese relative al contratto, nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico dell'aggiudicatario.

#### **ART. 34 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE**

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale nonché dall'osservanza di norme e condizioni contenute in altre leggi, decreti e regolamenti concernenti i pubblici appalti, in quanto applicabili alla materia oggetto del presente appalto.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto e specificatamente riferiti alla disciplina del servizio in questione, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del personale addetto al servizio oggetto dell'appalto.

#### **ART. 35 - DEFINIZIONE DELLE VERTENZE**

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Napoli.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.